DELIBERAZIONE N. 10 DEL 03.09.2024

Oggetto: **svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale. Approvazione schema di accordo.**

L'Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas, in data odierna,

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2016 n. 8 e successive modifiche e integrazioni, di istituzione dell'Agenzia FoReSTAS;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 che detta norme in materia di disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTA la Legge Regionale 23 agosto 1995, n. 20 e successive modifiche, che detta norme in materia di semplificazione dell'ordinamento degli Enti Strumentali della Regione;

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia FoReSTAS;

VISTA la D.G.R. n. 17/2 del 14 giugno 2024, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Amministratore Unico dell'Agenzia FoReSTAS al dott. Salvatore Piras, per un periodo di cinque anni;

VISTO il D.P.G.R. n. 58 del 19 giugno 2024 con il quale, in base all'art. 42 della legge regionale n. 8 del 27 aprile 2016, la Presidente della Giunta Regionale ha nominato il dott. Salvatore Piras Amministratore Unico dell'Agenzia Forestas;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 28.12.2022 con il quale è stato nominato il Dott. Antonio Casula Direttore Generale dell'Agenzia Fo.Re.STAS, con decorrenza dal 2 gennaio 2023;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), e in particolare:

- l'art. 43, comma 1, secondo cui "*Gli obblighi di conservazione e di esibizione di documenti si intendono soddisfatti a tutti gli effetti di legge a mezzo di documenti*

informatici, se le relative procedure sono effettuate in modo tale da garantire la conformità ai documenti originali e sono conformi alle Linee guida";

- l'art. 71, comma 1, secondo cui "*L'AgID […] adotta Linee guida contenenti le regole tecniche e di indirizzo per l'attuazione del presente Codice*";

RICHIAMATE le Linee guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, in vigore dal 1° gennaio 2022;

RILEVATO che con Determinazione n° 95/2023 del Servizio Infrastrutture, patrimonio e sicurezza è stato affidato il servizio di installazione, configurazione e avvio in esercizio del software documentale (SIBEAR DOC) e di gestione della Determina Elettronica Contabile (SIBEAR DEC) al fine di consentire il completo transito del sistema gestionale e di protocollo dell'Agenzia al sistema già in uso alla Regione Autonoma della Sardegna;

PRESO ATTO che il suddetto servizio non ricomprende la conservazione a noema dei documenti;

VISTO l'art. 34 del CAD, recante *Norme particolari per le pubbliche amministrazioni,* che al comma 1 bis prevede che "*Le pubbliche amministrazioni possono procedere alla conservazione dei documenti informatici:*

a) all'interno della propria struttura organizzativa;

b) affidandola, in modo totale o parziale, nel rispetto della disciplina vigente, ad altri soggetti, pubblici o privati che possiedono i requisiti di qualità, di sicurezza e organizzazione individuati, nel rispetto della disciplina europea, nelle Linee guida di cui all'art. 71 relative alla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici nonché in un regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici emanato da AgID, avuto riguardo all'esigenza di assicurare la conformità dei documenti conservati agli originali nonché la qualità e la sicurezza del sistema di conservazione";

PRESO ATTO che:

- la Regione Emilia-Romagna, con la propria legge regionale n. 29/1995, ha affidato al proprio Ente strumentale "Istituto per i beni artistici, culturali e naturali" (IBACN), lo svolgimento delle attività di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici, anche a rilevanza fiscale, e ha attivato il "Polo archivistico regionale - Emilia-Romagna" ("ParER"), quale Servizio dell'IBACN;
- l'AgID e l'Archivio centrale dello Stato hanno sottoscritto con l'IBACN apposita Convenzione, approvata con la deliberazione del Consiglio direttivo dell'IBACN n. 29 del 8 luglio 2013, per la definizione di un modello nazionale di riferimento per le amministrazioni pubbliche, con linee guida tecnico-operative per la diffusione del modello stesso;

- la Regione Sardegna, con deliberazione della Giunta Regionale n° 32/20 del 06.10.2023, ha approvato apposito schema di Accordo di collaborazione per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici, con delega all'IBACN, operante attraverso il ParER, allo svolgimento del processo di conservazione, ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs. n. 82/2005, e degli articoli 5, comma 3, 6 e seguenti del D.P.C.M 13 dicembre 2013;

ACCERTATA la convenienza, anche sotto l'aspetto economico, del ricorso al Servizio Polo Archivistico PARER, a fronte del quale viene richiesto un mero rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio di conservazione agli Enti posti al di fuori del territorio della regione Emilia-Romagna;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede che *" … le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

Tutto ciò visto, ritenuto, rilevato

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo con l'istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici che si allega al presente atto come sua parte integrante (allegato 1);

2. di dare mandato al Direttore generale per la sottoscrizione dell'Accordo di cui al precedente punto;

3. di stabilire che la validità dell'Accordo è subordinata all'ottenimento del nulla osta da parte della Soprintendenza Archivistica della Sardegna;

4. di stabilire che la durata dell'Accordo di collaborazione sia fissata in cinque anni, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, così come previsto dall'Accordo allegato, fermo restando quanto in esso previsto in materia di recesso anticipato.

L'Amministratore Unico

Salvatore Piras

Si esprime parere favorevole
sulla legittimità della deliberazione
Il Direttore Generale
Antonio Casula